



Dott. Gaetano Petrelli
NOTAIO

Corso Cobiauchi, 62 - Verbania (VB)

Tel. 0323/516881 - Fax 0323/581832

E-mail: gpetrelli@notariato.it

Sito internet: <http://www.gaetanopetrelli.it>

C.F.: PTR GTN 62D25 F848T

Regolamento europeo sulle successioni internazionali **Certificato successorio europeo**

In data 17 agosto 2015 entra in vigore il Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio in data 4 luglio 2012, n. 650/2012 (in G.U.U.E. n. L201 del 27.7.2012), che detta norme di diritto internazionale privato e processuale riguardo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e all'accettazione e all'esecuzione degli atti pubblici in materia di successioni e alla creazione di un certificato successorio europeo.

Con Regolamento (CE) della Commissione 9 dicembre 2014, n. 1329/2014 (in G.U.U.E. n. L359 del 16.12.2014), in vigore dal 17 agosto 2015, sono state dettate disposizioni attuative del suddetto Regolamento (CE) n. 650/2012.

La nuova disciplina europea *incide profondamente sul regime giuridico applicabile alle successioni internazionali*: basti pensare all'adozione - in luogo del tradizionale criterio di collegamento della cittadinanza - di quello della residenza abituale del defunto al momento della morte (salve le possibili deroghe), che pone in misura maggiore che in passato l'esigenza di una adeguata pianificazione della futura successione; o alla nuova disciplina dell'amministrazione della successione, dei patti successori, della competenza giurisdizionale (anche per effetto di accordi di scelta del foro), della circolazione internazionale degli atti pubblici, del *certificato successorio europeo* (per il quale l'art. 32 della legge 30 ottobre 2014, n. 161 prevede la competenza del notaio). Il Regolamento ha, d'altra parte, *applicazione universale*, e disciplina pertanto anche la successione di soggetti residenti al momento della morte in Stati extracomunitari. Lo stesso deve poi essere *coordinato* con le previsioni della legge n. 218/1995, considerato che trova applicazione - salvo deroghe - solo alle successioni apertesesi a partire dal 17 agosto 2015.

Anche la successione di cittadini italiani può, quindi, rientrare nella disciplina del Regolamento n. 650/2012. D'altra parte, l'interazione con la disciplina internazionalprivatistica di altri istituti, e l'esigenza di coordinamento con altri

strumenti normativi comunitari, esige un'attenta opera di coordinamento e di interpretazione sistematica.

Per un commento analitico alla disciplina dettata dal Regolamento (CE) n. 650/2012, cfr. la *Rassegna* relativa al *primo semestre 2015* (disponibile dal 1° luglio 2015, sulla quale cfr. per informazioni il sito internet www.gaetanopetrelli.it, sezione "*Rassegne normative*").

Gaetano Petrelli